



PROGETTO EQUAL IT-G2-VEN-002

“S.O.LE. – STRATEGIE PER L’OCCUPAZIONE SOSTENIBILE”

MODELLO DI FORMAZIONE DEI TUTOR AZIENDALI

Azione 3.4



Azienda ULSS 16 Padova - c.f. 00349050286 - Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 Padova
tel. 049 8214519 - fax 049 8214114 - e-mail: sociale.equal_ulss16@sanita.padova.it



La formazione dei Tutor Aziendali, figura cardine del processo di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, è avvenuta attraverso due metodologie e due fasi diverse:

1. seminari formativi (di 5 ore ciascuno), finalizzati a far conoscere e a coinvolgere i partecipanti nel progetto S.O.LE., riflettendo sul rapporto tra azienda e disabile e sulla figura del tutor aziendale all'interno di questo rapporto;
2. formazione on the job, costituita da 5 ore in cui il job coach e il tutor aziendale hanno condiviso la definizione del progetto di inserimento e svolto il monitoraggio e la verifica del percorso. La formazione on the job si è posta l'obiettivo di personalizzare la formazione del tutor in riferimento alle caratteristiche dell'azienda, del ruolo professionale e della persona disabile o svantaggiata.

Nel corso delle giornate seminariali i tutor, provenienti da realtà aziendali diversificate, hanno avuto la possibilità di approfondire il loro ruolo e di confrontarsi su che cosa significhi e su quali siano le implicazioni e le difficoltà di questa importante e quanto mai impegnativa funzione.

I seminari realizzati (in totale 15 giornate) sono stati così articolati:

- presentazione del seminario (obiettivi, contenuti e materiali),
- brainstorming su termini chiave : LAVORO e DISABILI,
- progetto S.O.LE. come risposta alla sfida " far lavorare un disabile",
- condivisione sulle esperienze vissute di inserimento del disabile in azienda,
- le fasi dell'inserimento: costruzione di una mappa concettuale
- la gestione del ruolo.

Questi contenuti sono stati affrontati mediante stimoli frontali e il confronto tra i partecipanti.

Ai partecipanti è stata consegnata una cartellina contenente:

- 1 presentazione del progetto S.O.LE.
- 1 dispensa "Manuale per il tutor aziendale"
- 1 diario di stage/tirocinio come strumento di accompagnamento all'inserimento

Le tematiche affrontate dai futuri tutor aziendali nei diversi incontri sono state molteplici, ma sicuramente una di quelle più dibattute è stata la difficoltà di gestire la fase iniziale dell'inserimento del lavoratore svantaggiato; i partecipanti si sono confrontati sulle strategie di fronteggiamento delle diverse situazioni, nella consapevolezza che l'inserimento lavorativo può comportare fasi periodiche di crisi.

Si è rilevato come, per ottenere un'effettiva integrazione socio-lavorativa, i fattori di successo siano:

- il coordinamento tra competenze diverse
- l'attenzione alla situazione specifica dell'individuo
- la collaborazione del contesto circostante.

Programma dei seminari di formazione dei tutor:

orario	Contenuti	formatore
8.30-9.30	Presentazione del progetto Equal S.O.LE: obiettivi generali e specifici della fase di sperimentazione	Responsabile SIL
9.30-10.30	Il soggetto diversamente abile: risorsa da valorizzare	Responsabile SIL
10.30-12.30	Il ruolo, le attività e le competenze del tutor aziendale nell'accompagnamento individualizzato	Esperto organizzazione aziendale
12.30-13.15	Scambio di esperienze e confronto tra i partecipanti	Esperto organizzazione aziendale
13.15-13.30	Feedback sulla giornata e questionario di gradimento	Responsabile SIL

Programma dell'attività di formazione on the job:

- ⇒ Modalità di accoglienza nel contesto di lavoro
- ⇒ Come presentare/illustrare l'organizzazione
- ⇒ La presentazione al gruppo di lavoro
- ⇒ Prima presentazione delle mansioni
- ⇒ Fronteggiamento delle problematiche relazionali
- ⇒ Aspetti da osservare
- ⇒ Strumenti di monitoraggio del percorso

Considerazioni conclusive

Le principali criticità di realizzazione dell'esperienza sono state determinate dalla difficoltà, da parte delle imprese, di consentire la frequenza dei seminari fuori del contesto aziendale; le cooperative sociali hanno garantito una maggiore partecipazione alla formazione da parte dei loro lavoratori, probabilmente per la più spiccata propensione a riflettere e dedicare risorse alla funzione di inserimento lavorativo.

La valutazione del percorso, effettuata al termine dei seminari e attraverso il coinvolgimento dei job coach, ha confermato l'importanza di questa fase di formazione, che è stata percepita come importante forma di supporto al tutor e al contesto aziendale nel suo complesso.